

Comunicato Stampa

Accordo tra le parti sociali dell'artigianato della macelleria

Decise le misure salariali per il 2019

Zurigo, 7 novembre 2018 –Le parti sociali dell'artigianato della macelleria, cioè l'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) dalla parte del padronato e l'Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM) dalla parte dei lavoratori, hanno concordato con successo le misure salariali per il 2019.

Le discussioni di quest'anno sui salari condotte dai partner sociali hanno portato ad un aumento dei salari minimi supportato dal consenso di entrambe le parti, pari a CHF 150.- per ciascuna categoria salariale conformemente all'Allegato del CCL per l'artigianato svizzero della macelleria, con effetto dal 1° gennaio 2019. Così facendo, le parti sociali hanno fissato un aumento generalizzato dei salari senza partizione in percentuali generali e individuali, a favore dei collaboratori del settore della carne.

Con questa decisione, le parti sociali segnalano la volontà comune di aumentare l'attrattività del settore carneo, creando un ulteriore incentivo per i giovani che possa indurli a scegliere una formazione in una delle variegate professioni del settore della carne.

Contatti per la stampa:

Giusy Meschi, direttrice Associazione Svizzera del personale della macelleria (ASPM),
Tel.: 044 311 64 06, Mobile: 079 669 69 01, E-Mail: meschi@mpv.ch

Dr. Ruedi Hadorn, Direttore Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC),
Tel.: 044 250 70 60, E-Mail: r.hadorn@sff.ch

Ufficio stampa UPSC: Huber&Partner PR AG, Peter Zimmermann,
Tel.: 044 385 99 99, Fax: 044 385 99 95, E-Mail: contact@huber-partner.com